

Gli spettacoli del Martinitt fino al 25 gennaio

Descrizione

Due spettacoli da non perdere al Teatro Martinitt: RAPSODIA DÂ??AMORE e UN PONTE PER DUE

Continua, **fino all'11 gennaio** lâ??esilarante spettacolo â??RAPSODIA DÂ??AMORE â?? VARIETAâ?? PER DUE ATTORI, UNA CHITARRA E UN BASILICOâ?• scritto diretto e interpretato da Sergio Sgrilli e [Corinna Grandi](#).

ComicitÃ unica, musica e parola: il risultato Ã" una piÃ"ce a quadri, visivamente incalzante, che offre una riflessione sullâ??amore, quello di coppia e quello per il palco, e di come la vita privata e professionale si intreccino e si condizionino, in un costante gioco di specchi tra la realtÃ e la finzione.



Corinna Grandi e Sergio Sgrilli, ph. ufficio stampa

Dal 15 al 25 gennaio, Teatro Novanta presenta UN PONTE PER DUE di Paolo Caiazzo (che firma anche la regia) e Antonello Costa, con Paolo Caiazzo â?? Antonello Costa â?? Giulia De Angelis â?? Mirko Ciccariello. Scenografie Luciano Caiello, costumi di Carla Vitagione e luci di Mauro Vitale.

E' la storia di Antonello e Paolo che, una notte, sul Tower Bridge, si incontrano per la prima volta. Sono due emigranti italiani in un momento estremo delle loro vite. Uno vuole farla finita, l'altro prova a fermarlo, ma finisce per rimettere in discussione anche la propria vita.

Inizia cos' un confronto tragicomico tra due uomini allo sbando, tra fallimenti, sogni infranti e ricordi d'Italia. La notte londinese diventa il teatro di una strana alleanza Antonello, un emigrato in preda alla disperazione, scavalca il muretto del famoso ponte ed e' in bilico tra la vita e il Tamigi! Paolo, connazionale di passaggio tenta di fermarlo? o forse no. In verita' anche lui e' l' per lo stesso motivo.



Un ponte per due (ph. FIENGOSTUDIOS)

Si confessano cos' in maniera sincera e profonda e, per esorcizzare le proprie disgrazie, le raccontano con un'esilarante gara di sfiga. Ma ogni volta che sono sul muretto decisi all'ultimo passo irrompono alcuni personaggi, stranamente somiglianti tra loro.

Il rintocco del Big Ben segna il passare del tempo e l'appetito richiede la chiamata ad un rider, anche e solo per il capriccio di volersi tuffare a stomaco pieno! Se non riesce l'altezza e l'acqua gelida di sicuro far' il suo lavoro una bella congestione!

Ma la situazione si complica e gli interventi di agenti esterni si intensificano fino all'arrivo della figlia di Antonello. Un ultimo scontro con lei lo lascia profondamente amareggiato e frastornato e titubante.

Oramai il sole sta nascendo ed in questa notte, tra rocamboleschi Stop & Go e divertenti confronti di vita, e' nata una nuova amicizia.

Come andrà a finire?



Un momento dello spettacolo «Un ponte per due» (Fiengostudios)

NOTE DI REGIA

Paolo Caiazzo dirige una commedia brillante dal ritmo serrato e dai toni profondamente umani. Una riflessione ironica sulle fragilità contemporanee, tra crisi personali e ossessione per i social, raccontata con il talento di due grandi protagonisti della comicità italiana.

Due fuoriclasse per la prima volta insieme in scena. Un incontro atteso e sorprendente tra due stili diversi ma complementari: da un lato l'estro visivo, la comicità brillante e surreale di Antonello Costa, attore completo capace di passare con disinvoltura dalla parodia al mimo, dal canto alla macchietta; dall'altro, l'ironia sottile, pungente e profondamente napoletana di Paolo Caiazzo, volto amatissimo del cabaret e della TV, autore e interprete di personaggi memorabili.

«Un Ponte per due», scritto a quattro mani da Costa e Caiazzo, è il frutto di questa nuova sinergia artistica, che promette di mescolare commedia, emozione, ritmo teatrale e trovate comiche.

ORARIO SPETTACOLI

Dal martedì al sabato ore 21

Domenica ore 18

PREZZI SPETTACOLO (inclusa prevendita)

Platea € 26

Galleria € 20

Per informazioni e acquisto biglietti:

TEATRO/CINEMA MARTINITT Via Pitteri 58, Milano.

www.teatromartinitt.it

Telefono 02/36580010, Whatsapp 338.8663577, info@teatromartinitt.it

La foto di apertura "Un ponte per due, in scena fino al 25 gennaio. Crediti fotografici, Fiegostudios. Si ringrazia l'ufficio stampa.